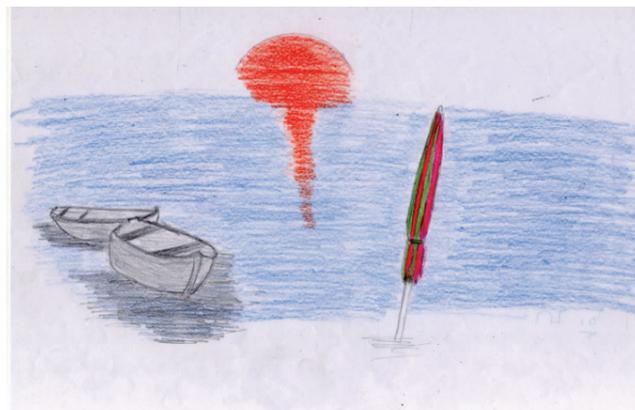




Greisi Kotorri - 5F Icd



Forte Antonio, Sicilia Antonio - 5B Icd



Massarelli Francesca - 5A Icd



Varriale Giada - 5B Icd

SCRITTURA CREATIVA

L'Egiziana malconciata

Ciao, sono Chiara vivo nel periodo egiziano ed ora vi racconto cosa mi è successo una volta. Tanto tempo fa ero ancora una ofave, scusate volevo dire una bambina e avevo visto come si costruiva la Sfinge. Sapevate che la Sfinge era il guardiano di una tomba? Io non capisco a cosa serve una tomba per uno che sta fresco e tosto. Ad un certo punto della storia, la regina Cleopatra si innamorò di Giulio Cesare cioè, voglio capire, un romano con un'egiziana????????? Ma dove si è visto mai??? Però a Cleopatra le stavo antipatica, mi fece rincorrere dai suoi servi per tutto il paese ed io che ero, una bambina molto furba, mi nascosi dietro ad una pecora. Dopo un poco di tempo ci fu la strage degli ebrei da noi in Egitto. Ci furono tante cose cattive, poi Mosè mi vide ed io gli dissi che... quel giorno era il mio compleanno e mi misi a fare il... trenino con tutta la famiglia!!!!!! Mosè disse: "Fermate tutto, è il compleanno di questa bambina e si mise a fare il trenino pure lui con tutto il popolo, figuratevi pure il Faraone!!! Ultima avventura da raccontare: mia mamma, un giorno d'estate, mi comprò dei fiori allora li annusai perché avevano un profumo fantastico, ma mi ero dimenticata che ero allergica al polline, mi sono gonfiata tutta quanta, poi mi fecero bere un'acqua alle erbe e mi passò tutto. .

Grieco Chiara - 5 A Icd

I due scienziati ed il super robot

Nel 2500 D.C. due scienziati di fama internazionale dopo il successo del siero della vita eterna, della macchina volante e quella del tempo... ritornano a lavoro un'altra volta. L'idea dei due scienziati era di costruire un robot alto 2,50 m ed era programmato in funzione militare e poteva correre a 200 km l'ora, aveva un mitra fortissimo al posto della mano, poteva diventare invisibile, aveva una corazza immune a tutto ed era più intelligente di un computer. Il robot era fatto di ossidiana, era decorato di diamanti e occhio a visione termica. Il suo nome era soldato invincibile e il suo soprannome era Super Robot. Il robot era programmato per fare parte dell'esercito italiano, aiutare popoli in difficoltà e combattere contro l'Isis. Gli scienziati lo addestrarono e lo fecero diventare capo dell'esercito di pace italiano. Una sera dopo un'esplosione causata da un esperimento, i due scienziati stavano per morire, ma il robot riuscì a salvarli grazie al siero immortale e infine gli scienziati lo ringraziarono.

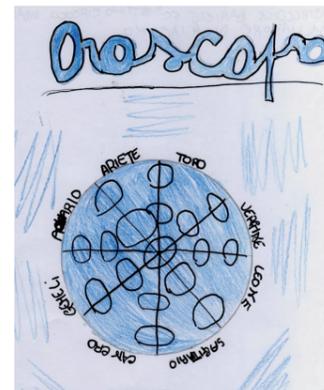
Arabia Giacomo, De Simone Alessandro - 5A Icd

Le mie bolle di Ciclamina

Quando mi arrabbio le mie reazioni fisiche non riesco a gestirle. Inizio a sudare e mi si irrigidisce tutto il corpo. Il mio desiderio sarebbe prendere a pugni la prima cosa che ho davanti, così per paura di fare male a qualcuno inizio a prendere a pugni il cuscino così mi calmo e mi sfogo. Insomma queste sono le mie "Bolle di Ciclamina", cioè un truccetto per sfogare la rabbia senza fare pasticci e senza esplodere come un vulcano. In generale penso che arrabbiarmi non serve a niente e che non porta da nessuna parte, quindi cerco di restare calmo il più possibile e come dice mia mamma devo pensare tre volte prima di parlare, e devo essere meno impulsivo.

Legorano Luigi - 5A Icd

Castellone Daniele
- 5C VIcd



L'isola Kodu

In mezzo al mare si trova un'isola misteriosa di nome Kodu. Sull'isola si trovano animali strani come: ghepaucello, tartamuso, leontigre, ecc...

Un ragazzo di nome Alex da cinque anni stava cercando questa isola e giurò al padre che l'avrebbe trovata. Un giorno Alex dopo si addormentò perché era molto stanco, ma nel sogno vide il leontigre che stava camminando sulla spiaggia dell'isola Kodu. Il sogno sembrava molto vero e all'improvviso Alex entrò nel sogno. Alex cercava qualcosa da mangiare perché aveva molto fame, dovette uccidere il cangatto e preparò un falò per cucinarlo. Il ragazzo prese un sasso e lo legò a un bastone creandosi una piccola lancia. Alex non sapeva perché era nudo, così cucì dei vestiti di pelle. All'improvviso sentì dei rumori fortissimi di passi, era una lucertola gigante che lo voleva mangiare, ma per fortuna scattò una trappola! Qualcuno l'aveva salvato, inizialmente non vedeva chi era stato, ma poi riconobbe suo padre che gli disse: "Hey Alex, sveglia! E' ora di andare a scuola!" Era stato tutto un sogno...

Manuel Pianese - 5A Icd



Di Dio Andrea
- 5D VIIcd

Un sogno

narratore: gli attori sono marco (un bimbo), la sua mamma (rossella) ed il suo papà (giovanni). tutto inizia quando Marco si sveglia e vuole raccontare alla sua mamma il sogno che ha fatto.
mamma: buongiorno Marco, vuoi fare colazione?
marco: sì mamma, grazie. posso raccontarti una cosa?
mamma: certo, racconta
marco: ho sognato che...
mamma: ah, ma allora si tratta di un sogno!
papà: tesoro, il nostro bambino vuole parlare, non lo interrompere
mamma: ops, scusa marco, vai racconta
marco: grazie papà, allora dicevo...
mamma: una fata? un cavaliere?
marco: shhhhhhh! zitta ora. ho sognato che incontravo dei volontari dell'avis e che mi pregavano di donare il sangue..
papà: e poi? racconta, come va a finire il sogno?
mamma: e lo vedi? adesso sei tu che interrompi
marco: zitti tutti e fatemi finire! allora nel sogno avevo un po' paura, ma poi ho tirato fuori il coraggio e ho fatto la donazione... solo che era solo un sogno!
papà: ma tu da grande donerai davvero il sangue?
marco: non lo so papà perché anche nella realtà ho un po' paura, non solo nel sogno
mamma: tesoro, ma non c'è da aver paura... ricorda però che potrai aspettare di essere maggiorenne per farlo
marco: ma voi due lo avete mai donato il sangue?
mamma e papà: certo!
papà: facciamo così, adesso andiamo al centro trasfusionale e ti facciamo conoscere i volontari
narratore: arrivano al centro e i genitori donano il sangue mentre marco interessantissimo fa mille domande ai volontari
marco: vorrei tanto donare il sangue, ma ho 9 anni...che dici dottore?
volontario: crescerai caro marco e diventerai uno di noi, ne sono certo
marco: perfetto...ci rivediamo tra nove anni quando sarò maggiorenne...ed ora gelato per tutti!
Niola Anna - 5A Icd

Giornata d scherzi

Dopo aver provato a calmarlo Ugo ci siamo messi a giocare un po' con lui, e quando avevamo l'impressione che si fosse calmato ce ne siamo andati. Ma lui nemmeno per sogno si era calmato e per sbollire la rabbia era andato a farsi un giretto per il vicolo, dove ha incontrato il cane dei vicini. Lui, Zampa, era un pitbull marroncino con la faccia sempre triste. Ugo approfittò per fargli uno scherzetto perché Zampa stava con i padroni, ma un attimo di distrazione..... batabum il cane è esploso per la presa in giro del padrone al guinzaglio non era stretta e quindi Zampa è riuscito a fuggire e ad attaccare Ugo, ma lui ha usato una buona difesa arrampicandosi su un albero facendo sbattere la faccia di Zampa. Ma sapete la cosa incredibile? I padroni se la sono presa con noi mentre non c'entravamo nulla.

Tornati a casa... urla e fulmini... quando la madre di Severino ha scoperto quello che avevamo fatto ad Anna (la sorella di Severino) è successo il trambusto: giocattoli volanti, divani sotto sopra e lì per lì io e Severino abbiamo provato divertimento per quello che era successo, ma pure perché non sapevamo quello che ci poteva fare ma alla fine ci ha presi e messi in punizione, ma noi per scagionarci e liberarci promettammo di fare i compiti in più... non sapete quanto fu straziante.

Quando finimmo i compiti, per concludere la giornata al meglio e per dimenticare il disastro che era successo, serata di cinema in casa: c'era da scegliere campo di cervelli e la storia di unicorni volanti poiché eravamo 3 abbiamo fatto la votazione, 2 voti per il campo di cervelli e 1 per gli unicorni volanti, ma campo di cervelli era vietato per i bambini al di sotto dei 8 anni e quindi visto che Anna non poteva rimanere fuori al salotto abbiamo dovuto subire il trauma del film unicorni volanti.

Cargetti Severino, D'Alterio Emmanuele - 5F Icd



Miraglia Giuliano
- 5F Icd

Notizie improbabili

In diretta dallo zoo: tigre scappa di notte il giorno 19/05/2016 e aggredisce un uomo. Attenzione!!! La tigre è ancora a zampa libera. La tigre verrà catturata e messa in gabbia, per non causare lo stesso errore la gabbia verrà sigillata.

Ecologia: Il sindaco ha riunito tutte le persone che sono contro l'inquinamento per pulire tutte le strade sporche e le persone che riciclano avranno molte cose per pulir meglio, come un cestino tecnologico che auto-differenzia i rifiuti.

Elenco degli scomparsi: Scomparse tre ragazze tra i 13-15 anni, erano andate in discoteca, ma purtroppo la mattina dopo non c'erano nelle loro case. Erano in gita con la scuola.

Safari cittadino: Zoologo vede elefantessa pronta al parto e l'aiuta, ora il piccolo elefantino si trova a Milano, in piazza Duomo, e gioca coi colombi.

Oroscopo: Ariete: sarà una bellissima giornata. Toro: l'amore ci sarà con voi in questi fantastici giorni. Vergine: per voi sarà una giornata dura e faticosa. Cancro: sarete sfortunati ma qualcuno vi tirerà su. Acquario: troverete chi cercavate nel vostro cuore. Sagittario: oggi è una giornata velocissima e non riuscirete a capire cosa dover fare. Leone: il lavoro che avete fatto è concluso, si ripeterà ma avrà ancora molti successi. Capricorno: avrete gioia e felicità molto improvvisa. Pesci: la fatica non è mai troppa e per questo che ti devi alzare e continuare. Scorpione: avrete molte cose da chiarirvi ma alla fine ci riuscirete. Bilancia: alla fine ci siete riusciti, feste eventi sono accaduti ciò che aspettavate è riuscito.

Nuova artista: ormai è diventata famosa per l'opera creata. La pittrice Francesca De Pleing ha dipinto un quadro rivolto a madre natura ora il quadro si trova nel Museo Artistico di Napoli: va innaffiato tutti i giorni.

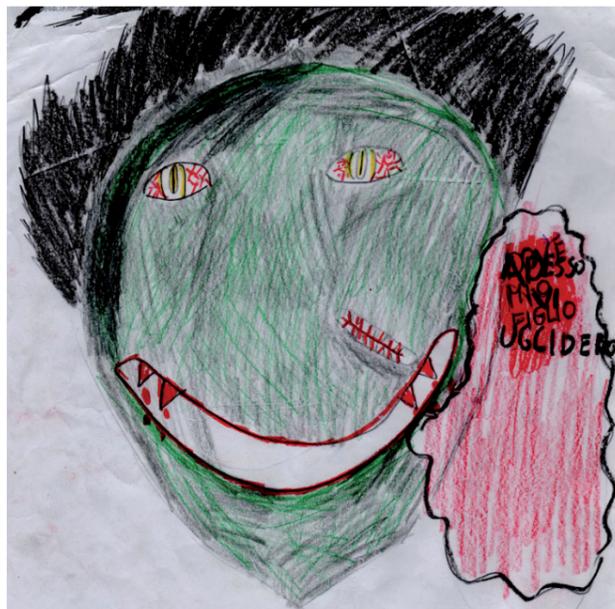
Castellone Daniele - 5C VIIcd

Notte da incubo

Una notte Luca e Sara andarono in un campeggio nel bosco ma erano soli, camminando tranquillamente si trovarono in vicolo cieco spaventoso. Sara fu costretta a ritornare indietro, sfortunatamente mentre tornava indietro mise il piede su una mattonella che fece tremare il suolo. All'improvviso accadde qualcosa. In un batter d'occhio Luca e Sara si ritrovarono in una casa sotterranea dove una radio spenta, non si sa come, emetteva suoni, ripeteva "attenzione" e parlava di una ragazza morta in un incidente stradale che poi era diventata uno zombie. Luca e Sara si ritrovarono davanti allo zombie: chiamandolo lo fecero girare di scatto e per lo spavento fuggì di corsa verso il bagno. Luca e Sara lo seguirono, entrarono nel bagno e furono colti di sorpresa, furono sfiorati con un bastone dallo zombie. Luca schivò l'assalto, lo stesso fece anche Sara. I due ragazzi si divisero per scappare e tornare a casa dalla loro famiglia, dopo aver raccontato tutto ai propri genitori, la mamma chiamò la polizia che arrivò in un istante. I genitori chiamarono anche l'esercito con tutte le armi possibili. Luca e Sara condussero l'esercito alla casa dello zombie per eliminarlo, fecero un assalto alla casa entrando dalle finestre, ma stranamente lo zombie era sparito allora andarono nella cantina della casa scesero con cautela le scale della cantina e all'improvviso uscì un'orda di zombie che quando uscirono dalla casa furono sterminati dall'esercito americano. Massaretti Rebecca, Miraglia Giuliano - 5F Icd

Una vacanza emozionante

Una mattina, il piccolo robot, dopo aver lavato i circuiti, si prepara la valigetta, in cui mette: un pigiamino con sopra dei bulloni, uno spazzolino da denti super tecnologico, mutandine hawaiane per robot, i vestitini, scarpette con molle per saltare. Il padroncino dice al robot: "Si va in vacanza!". Il robot pensa: "Cosa sarà mai una vacanza?... Cibo? Nooo! Plastica? Nooo!... Cerchiamo!!!". Fa uscire così uno schermo verde dalla mano e cerca su Google cos'è una vacanza. Il padrone lo porta in macchina per andare a Chicago. Mentre sono per strada si guasta la macchina e il piccolo robot la aggiusta in un solo attimo! Il padrone, per premiarlo, gli costruisce un cucciolo robot mangia per colazione. Arrivati a Chicago, decidono di andare a fare un giro per negozi. Tra una vetrina e l'altra, incontrano un'altra robottina. Al piccolo robot vengono subito gli occhi a cuoricino e tutti i bulloni cominciano a tremare per l'emozione. I due robottini fanno subito amicizia e passeggiano insieme, raccontando barzellette sulla matematica. Arrivati l'ora di salutarsi, i due si scambiano l'indirizzo e-mail, per poter parlare anche a distanza. Così vissero per sempre felici e contenti. Grieco Chiara, Niola Anna - 5A Icd



Massaretti Rebecca, Miraglia Giuliano - 5F Icd



Pirozzi Claudia - 5A Icd



Tammaro Salvatore - 5B Icd



Massaretti Rebecca, Miraglia Giuliano - 5F Icd

Pubblicità progresso - Che bolletta salata!

1^ Scena (La scena si apre con Maria e Franco, marito e moglie, che aprono la posta; il figlio Sandro è con loro in cucina e sta studiando)

Maria: Franco, ho le mani bagnate, apri tu la posta... vedi che ci dovrebbe essere anche la bolletta dell'Enel! Speriamo bene...

Franco: E ti pareva che le cose antipatiche non toccano sempre a me!!!! (Apri la busta, legge la cifra da pagare)

Maria: Frà, ti senti bene? We we... Perché non parli????

Franco: Ahh, ma tu hai capito quanto dobbiamo pagare per il consumo di energia elettrica? Uno sproposito... una cifra esagerata... una tragedia... aiuto mamma mia... santi numi... poffferbacco... ohibò!!!

Maria: Mamma mia, ogni volta fai la stessa sceneggiata... e ti lamenti e ti lamenti sempre... e poi non fai niente!!!

Franco: Ah, non faccio niente????? E adesso ti faccio vedere che combino!!!! Vi avviso: da oggi in poi in questa casa non si usano più oggetti elettrici! Tollo tutte le spine e voglio vedere che succede!

Sandro: Papà, non possiamo mica tornare all'età della pietra! Senza energia elettrica non possiamo vivere, però possiamo informarci sul "consumo responsabile e sul risparmio energetico"... ne abbiamo parlato anche in classe!

Maria: Bravo Sandro, che bello quando puoi darci dei consigli! E come mai a scuola avete parlato delle bollette?

Franco: Eh, lo so io perché... perché la maestra non si vuole fare i fatti suoi e vuole sapere se paghiamo le bollette!

Sandro: Papà, ma che dici? Stiamo studiando le energie: rinnovabili e non rinnovabili e la maestra ci ha spiegato che sono preziose e non vanno sprecate! Risparmiare energia fa bene all'ambiente... e anche alle nostre tasche!

Maria: Ma questo figlio mio è proprio uno scienziatello!

Franco: Senti scienziatello, e come facciamo a risparmiare un poco di soldini?

Sandro: Controllando la classe energetica dei nostri elettrodomestici, per esempio!

Franco: La classe che????? Perché gli elettrodomestici ve li portate in classe????

Maria: Uffffff, ma rifletti prima di parlare e aggiornati un pochino! Lascia parlare Sandrino!

Sandro: Gli elettrodomestici più attenti all'ambiente appartengono alla classe energetica A+. Insomma, sono i primi della classe!!!

Franco: Uuu, cioè adesso a scuola date i voti ai frigoriferi e alle lavatrici? Questa scuola moderna non la capisco proprio!

Sandro: Papà, non farmi ridere dai! Controlliamo i nostri elettrodomestici e ti faccio capire!

(Prendono i libretti delle istruzioni dei loro elettrodomestici)

Maria: Allora, il frigo è classe B; la lavatrice pure... e il forno... Classe D

Franco: Uh mamma mia... allora sono proprio "Ciucci" i nostri elettrodomestici?

Sandro: Sì papà... sono "ciucci" come dici tu perché consumano tanto... ed è anche per questo che le nostre bollette sono così salate!

Maria: E io lo dico sempre che abbiamo i "musei" in questa casa... vuoi vedere che sarà la volta buona che ti convinco a cambiare qualche elettrodomestico?

(Cambio di scena: i 3 si trovano in un negozio di elettrodomestici)

Comesso: Salve, come posso aiutarvi?

Franco: Salve, noi abbiamo un grosso problema a casa: i nostri elettrodomestici sono ciucci!

Comesso: Scusate... ehm... forse siete nel posto sbagliato: questo non è il manicomio!

Maria: No no, siamo nel posto giusto... solo che mio marito vuole fare lo spiritoso (E gli assesta una gomitata!)

Sandro: Scusateli... siamo qui perché vorremmo acquistare dei nuovi elettrodomestici, ma... solo se vendete quelli con la classe energetica A+

Comesso: Siete nel posto giusto! Signori, vostro figlio è un ometto saggio: vedrete che con questi elettrodomestici risparmierete un bel po' di soldini in bolletta, anche se... costano un pochino di più degli altri!

Franco: Soldi???? Soldi da tirar fuori???? Mi sento male!!!!

Maria: Non faccia caso a mio marito... li prendiamo tutti!

2^ Scena "Gli ingombranti... dove li metto?" (in casa sono appena arrivati i nuovi elettrodomestici e i due coniugi discutono circa il destino che avranno quelli vecchi)

Maria: Franco, vogliamo andare a buttare i vecchi elettrodomestici sull'Asse Mediano?

Franco: No, mai!!!

Maria: Ma perché? A me sembra una buona idea!

Franco: Per una volta, vuoi ascoltare il mio parere?????

Maria: Il tuo parere? Ma che parli a fare se hai poco cervello????

Sandro: Mamma, non insultare papà... lui ha ragione! Adesso ti spiego!

Franco: Oh, finalmente qualcuno mi difende!

Sandro: Mamma, ma sei impazzita? I selvaggi abbandonano i rifiuti ingombranti per le strade!!!!

Maria: Gesù, ma secondo te che me ne devo fare di questi "ciucci"?

Franco: Sandro, hai anche questa volta un consiglio da darci?

Sandro: Sì, papà. Basta telefonare al numero speciale del Comune e prenotare il servizio che si chiama "Ritiro ingombranti"

Maria: Uh, che errore stavo per fare... come sono dispiaciuta!

Franco: Ma quanto costa questo servizio?

Sandro: Papà, ma pensi sempre ai soldi? Comunque... il servizio è gratis!

Franco: Euviva, mi piace questa cosa!

(Tutti e tre ballano e cantano sulle note di "Mi piace quel che vedo...")

Arabia Giacomo, Cecere Mariarca, D'Alterio Salvatore, De Simone Alessandro, Pallonetto Luca, Pirozzi Claudia - 5A Icd

Iannone Karin - 5D VII

